

cro. Il grosso della domanda arriva però dal commercio e turismo. Un giro su internet per farsi un'idea dei profili richiesti in questa zona nel periodo delle vacanze: baristi, camerieri, animatori, cuochi per malghe e rifugi, addetti alla reception per gli alberghi, dj e hostess per le agenzie di promozione eventi, tutta una serie di figure utili insomma a gestire l'accoglienza e i visitatori, dai laghi alla Valchiusella. Da non trascurare la richiesta dei pubblici esercizi nei fine settimana, ed è il caso tipico di pub e birrerie che durante l'estate puntano sui

no quasi nulle dai negozi di abbigliamento nonostante i saldi come da altre categorie merceologiche. Camerieri anche alla prima esperienza, quindi ragazzi e disoccupati purché sotto la trentina, oppure cuochi ma che siano nelle condizioni di gestire in autonomia la cucina.

Il contratto a chiamata, ormai diffuso anche in agricoltura perché consente di superare i limiti imposti dai voucher (che è utilizzabile infatti solo da pensionati e studenti fino a 25 anni) legittima il datore di lavoro ad avvertire la persona solo quando ha bisogno. Si può

questa stagione. Vero è che in linea di massima i contratti sono stati firmati in buona parte a inizio stagione, tra maggio e giugno. Il voucher ha un valore nominale di 10 euro lordi per un'ora di lavoro che diventano 7,50 per il prestatore d'opera. E anche disponibile un buono multiplo di 50 euro, che equivale a 5 buoni non separabili e in questo caso il lavoratore incasserà 37,50 euro. Per lo stesso meccanismo dei multipli di 10, è previsto anche il buono da 20 euro (2 buoni non separabili da 15 euro netti).

COMUNICAZIONE RISERVATA

IVREA

Micro pasticceria cerca venditore itinerante che commercializzi in zona di Torino utilizzando una bicicletta cargo. L'annuncio parla in particolare della vendita di specialità tradizionali napoletane e di cannoli siciliani, dolci prodotti artigianalmente dal laboratorio confezionati in monoporzioni.

Investimento iniziale di due-mila euro per attrezzarsi di mezzo di lavoro. Ricarico del 100% sui prodotti da rivende-

re. Vantaggi: possibilità di regime fiscale agevolato dei minimi (5% di imposte da pagare), libertà sugli orari e i luoghi di lavoro, part-time facoltativo nei fine settimana.

Si lavora all'aria aperta, in divisa da pasticceria, con possibilità di accesso a centri storici e pedonali, marciapiedi, stadi, scuole, ospedali, fiere, sagre, mercatini. Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni può consultare il sito www.italiaambulante.com oppure telefonare al numero 335.1644181.

Addetto al call center con sede in Romania

IVREA

GiGroup (filiale Ivrea) cerca per conto di un'azienda per telecomunicazioni un addetto call center per assunzione a tempo indeterminato. Si chiede diploma. La sede di lavoro sarà in Romania. Si offre viaggio aereo e anche contributo alloggio per tre mesi.

Burocrazia, c'è il sì agli indennizzi

L'esperto risponde. Previsti risarcimenti per le imprese vittime dei ritardi

Che cosa ha disposto recentemente il Decreto del Fare a proposito della possibilità di essere indennizzate per le imprese vittime di ritardi burocratici nelle procedure che riguardano l'avvio e l'esercizio di attività?

«Il Decreto del Fare DL n. 69 del 21 giugno 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013, ha messo in mano alle imprese un importante strumento per velocizzare i passaggi burocratici richiesti nell'avvio e nell'esercizio delle loro attività: si tratta di un indennizzo di cui possono fruire tutte le imprese vittime di ritardi burocratici da parte della Pubblica amministrazione nell'espletamento di dette attività.

Si tratta di una possibilità, di carattere sperimentale, operativa a partire dall'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto, grazie alla quale il superamento del tetto stabili-



Con il Decreto del Fare previsti indennizzi alle imprese

Professionisti.it

Il portale network dei professionisti in Italia

In collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

to per la conclusione del procedimento avviato con istanza dà il diritto al risarcimento - per un limite massimo di 2.000 euro. In aggiunta, il ritardo dalla data di scadenza del termine del procedimento comporta un aumento di 30 euro per

ogni giorno di ritardo, sempre entro il suddetto limite.

Al fine di avvalersi del risarcimento, l'impresa dovrà richiederlo espressamente, attraverso le modalità ed i termini indicati nella comunicazione di avvio del procedimento e nelle

informazioni sullo stesso. Da notare l'esistenza di un termine perentorio di decadenza di un massimo di sette giorni: entro sette giorni dal termine del procedimento è necessario sollecitare la Pubblica amministrazione di specie e, nel caso in cui tale limite non venga rispettato, comporterà decadenza. Il beneficio viene automaticamente annullato nel caso in cui alla stessa impresa interessata non venga riconosciuto il diritto all'accoglimento dell'istanza. Infine, viene sancito il diritto delle imprese di rivolgersi al Tar per avere giustizia e disciplina in caso di problematiche relative a ritardi o mancanze nella liquidazione dell'indennizzo, configurando tale Tribunale come un vero e proprio organo di controllo di tale applicazione sperimentale.

**Dottorssa Donatella Chio-
mento**
(consulente del lavoro)

FISCO / 1

Iva a tre mesi
Ecco come
si ottiene il rimborso

Come chiedo il rimborso dell'Iva trimestrale?

«I contribuenti Iva che hanno realizzato nel trimestre solare precedente (aprile-giugno) un'eccedenza di imposta detraibile fino a 2.582,28 euro possono chiederne entro il 31 luglio, in tutto o in parte, il rimborso o l'utilizzo in compensazione per pagare anche altri tributi, contributi e premi, in via telematica, direttamente entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento con modello Iva-Tr. Se si fosse superato il limite di 5.000 euro annui, riferito all'ammontare complessivo dei crediti trimestrali maturati nell'anno d'imposta, la possibilità di utilizzare in compensazione il predetto credito decorrerà solo dal 16° giorno del mese successivo alla presentazione del modello (per la compensazione vanno utilizzati solo i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate).

Dottor Davide Andreazza
(commercialista)

FISCO / 2

Le brutte novità
dell'Irpef
per l'anno 2013

Che novità riguardo all'Irpef 2013?

«Per le detrazioni, l'Agenzia delle entrate ha stabilito che nel 2013 le detrazioni Irpef relative alle erogazioni in denaro al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per i soggetti passivi Ires saranno del 19%. È stato previsto l'aumento dell'acconto Irpef del 101% per coprire il deficit derivante dal blocco dell'aumento dell'Iva, rinviato ad ottobre 2013. In tal modo, il Governo ha colmato la riduzione dell'Iva con un Irpef più pesante, in un "sistema a vasi comunicanti" in cui il contribuente non ricaverà particolari benefici. Ciò significa che, al momento dell'anticipo dell'acconto, i cittadini dovranno versare l'intero ammontare delle tasse per l'anno successivo e non più il 96%, con un perfezionamento a giugno».

**Dott.ssa Donatella Chio-
mento**
(consulente del lavoro)